

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00175536
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	portale
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. IX/ X
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	890
<b>DTSF - A</b>	910
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1100
<b>DTSF - A</b>	1199
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega lombarda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il portale maggiore in pietra d'Angera occupa l'intero lato est della volta centrale del nartece; esso è direttamente connesso ai semipilastri compositi che sorreggono la volta: tramite una serie di due colonnine diagonali e due pilastri alternati su ciascun lato. La medesima connessione tra il portale e i semipilastri attigui si attua a livello dei capitelli che sormontano i semipilastri suddetti, collegati all'architrave tramite una serie di elementi decorativi di forma alternativamente cubica angolare in calamità con la sezione del sostegno sul quale insistono. I montanti del portale presentano una sezione rettangolare; l'archivolto disegna un semicerchio esatto al di sopra dell'architrave.

	Anche l'archivolto presenta una sezione rettangolare e si conclude esternamente con altre tre ghiere.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Monsignor Franco Verzeleri, abate e parroco della Basilica di Sant'Ambrogio
<b>STMU - Quantità</b>	3
<b>STMP - Posizione</b>	nella lunetta
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il portale maggiore della basilica ambrosiana non è mai stato oggetto di uno studio analitico, attento ed approfondito, mentre meriterebbe di essere trattato singolarmente, poiché presenta alcuni punti poco chiari. Anzitutto occorre metterlo in relazione con le imposte lignee che esso inquadra, risalenti in alcune parti al IV secolo, successivamente rimaneggiate nel IX secolo durante l'episcopato dell'arcivescovo Ansperto (868 - 881). Secondo quanto conclude in un suo saggio, Annamaria Ambrosioni, considerando i risultati degli studi della Reinhard Felice e di recenti restauri effettuati alle imposte lignee ed ai frammenti più antichi da esse provenienti, conservati nel museo della basilica di Sant'Ambrogio ("Atria vicina struxit et ante fores" in Medioevo e latinità in memoria di Ezio Franceschini a cura di A. M. Ambrosioni - M. Ferrari - C. Leonardi - G. Picasso - M. Regoliosi - P. Zerbi, Milano 1993, pp. 35-51). Le imposte lignee furono poi restaurate nel settecento, ma senza ormai modificare le dimensioni, mentre l'intervento che l'Ambrosioni attribuisce ad Ansperto operò un abbassamento delle imposte lignee rispetto alla sistemazione paleocristiana. E' probabile che risalga al medesimo Ansperto, allora, la realizzazione di un portale maggiore, i cui frammenti di stipiti e di colonne vennero poi rimessi in opera nel portale attuale, databile agli inizi del XII secolo. Ciò spiegherebbe senz'altro meglio il carattere "raccogliticcio" che oggi il portale presenta. ed inoltre tale ipotesi eviterebbe di ricorrere ad ipotesi più fantasiose quale quella di Arslan che., seguendo il Cattaneo, parla di un quadriportico del IX secolo non suffragato da alcun tipo di riscontri concreti. Il secondo punto problematico che fa capo al portale è la figura dell'Adam Magister, cui rimanda un'iscrizione capovolta, posta sulla colonnina più interna della strombatura sinistra. Volendo fare alcune considerazioni generali sul portale che allo stato attuale si presenta nella sua forma romanica, databile all'inizio del XII secolo, occorre riportare il giudizio dell'Arslan (sulla scia di precedenti osservazioni del Rivoira, del Toesca e del Sant'Ambrogio), ritenendolo il più antico del tipo "ad imbuto", ma un'importazione comasca forse per il tramite delle maestranze che lo scolpirono, nelle quali egli mostra di riconoscere lo stile della "corrente comasca". Anche il Jullian ravvede nella struttura del portale il prototipo dei portali romanici lombardi. Dal punto di vista iconografico occorre citare l'analisi fatta dall'Allegranza, utile anche perché, dandoci indicazioni minuziose delle raffigurazioni del portale, ci permette di verificarne l'autenticità e la mancanza di interventi imitativi ottocenteschi. Egli si sofferma sull'agnello</p>

dell'architrave che aveva il potere di concedere l'indulgenza e porta l'asta, simbolo della Sapienza, "vibrata da G.C. potentemente contro l'idolatria"; la croce processionale della colonnina di destra , " in luogo comodo da potersi baciare"; egli interpreta il leone e il bue o vitello dell'architrave come simboli degli Evangelisti, Marco e Luca mentre nell'archivolto individua un angelo e un aquila (Matteo e Giovanni).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00065167/SB

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Allegranza G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1757
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002303
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 131-164

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cattaneo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1891
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002289

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Jullian R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1945-1949
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002316
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 21

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arslan E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002317
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 585

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arslan E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002318
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 473

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Summa A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002285
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 401-402
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 15

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	Summa A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Palma I.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)